

La Facoltà d'Ingegneria di Bologna (1920-1947) attraverso il materiale conservato nelle biblioteche cittadine

22 settembre 2022 | ore 18

Istituto Storico Parri | via Sant'Isaia, 18 - Bologna

Analisi della progettazione, costruzione e attività della Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Bologna attraverso i contributi dei mezzi di comunicazione di massa dal 1920 al 1947, conservati presso una selezione di archivi e biblioteche di alcuni Istituti bolognesi.

Per le storiche e gli storici del Novecento occuparsi dell'ambiente urbano è fondamentale: le trasformazioni sociali, politiche, fisiche nascono e si sviluppano eminentemente in quel contesto. Anche le innovazioni in campo urbanistico e architettonico rientrano tra gli interessi della ricerca sullo spazio urbano, non solamente per il loro valore storico-sociale, ma anche per ciò che di esse è stato detto, scritto, commentato, divulgato presso l'opinione pubblica del periodo. Per quanto riguarda Bologna, dall'Unità in poi, la città vive un processo di profondo rinnovamento tanto nell'urbs quanto nella civitas, subendo una forte accelerazione in concomitanza con quel periodo di radicale ripensamento della vita associata in senso totalitario che è la parentesi fascista.

In questo contesto si inserisce il lavoro di ricerca sull'edificio della Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Bologna esposto in questo lavoro di ricerca (prodotto finale del tirocinio universitario di Marco Cecchinato presso l'Istituto Storico Parri di Bologna) che ha l'obiettivo di analizzare e riflettere sui contributi apparsi all'interno dei mezzi per la comunicazione di massa fra il 1920 e il 1947, concernenti la nuova realizzazione architettonica. Attraverso quotidiani, riviste specializzate e giornali Luce, conservati presso gli archivi e le biblioteche di alcuni istituti presenti a Bologna (Parri, Archiginnasio, Biblioteca Universitaria, San Giorgio in Poggiale, Biblioteca di Ingegneria, ASUB) si restituirà il quadro delle istituzioni cittadine e della storia del primo Novecento osservate attraverso la lente del nuovo complesso universitario bolognese.

A cura di: Istituto Storico Parri

Con il contributo di:



OPEN group



Il programma di tutti gli eventi del Festival e le modalità di partecipazione sono consultabili sul sito: <https://specialmenteinbiblioteca.altervista.org>
La Rete Specialmente in biblioteca aderisce al Patto per la lettura di Bologna.